



Vedrai che bello... animare, ambientare, fare festa

Suggerimenti per la Festa dell'oratorio

Ambientazione

Piccoli elementi di ambientazione possono essere utili per decorare e abbellire grandi stanze come l'ingresso, il bar, saloni per il gioco ecc. Sugeriamo di realizzare elementi come cannocchiali, binocoli e occhiali con materiali semplici, di riciclo, come tubi scottex, cartoncino, carta stagnola o cartelline di plastica trasparente, successivamente da decorare.

È possibile anche creare delle stelle o altri oggetti e elementi per ricordare l'idea di guardare, ammirare, sconfinare. Insieme a questo concetto si lega anche l'idea che nello scoprire molto spesso si è accompagnati da una persona più adulta e più esperta che ci accompagna per mano: per ambientare possiamo usare perciò anche sagome di un adulto che accompagna o mostra, indicando al bambino.

Ogni sala dell'oratorio, o almeno le principali, possono essere decorate, magari ognuna con un tema differente, con disegni e piccoli lavoretti, come cannocchiali, binocoli e stelle ecc. così che ogni volta che si apre la porta di una saletta, ognuno viene accolto da nuove decorazioni, che non si aspettava.

Possiamo creare, con la fantasia degli animatori e dei ragazzi, anche uno speciale telo multilivello, creato tramite più fili/corde a cui si appendono con le mollette dei teli della stessa grandezza sovrapposti. Tutti i teli devono essere decorati in maniera diversa in modo che possano essere "sfogliati" e ad ogni strato si può scoprire qualcosa di nuovo e diverso.

Attività per la giornata

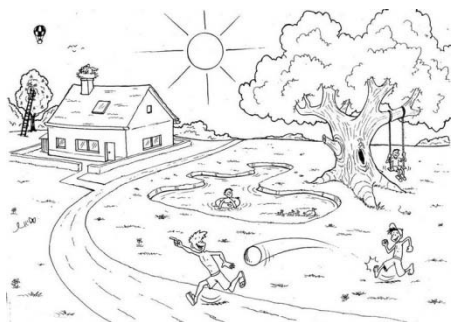
Le attività della giornata, in maniera coerente con il tema della proposta per l'anno oratoriano 2017-2018 «Vedrai che bello», avranno tutte un filo conduttore, ossia quello dello stupore, o, meglio, di trovarsi davanti un qualcosa che non ci si aspettava e che supera le nostre aspettative e che ci fa dire "che bello!".

Man mano che le persone escono dalla chiesa, al termine della celebrazione eucaristica, viene dato ad ognuno un palloncino ad elio e una volta che tutti avranno il palloncino, lo faranno volare e... vedrai che bello!

Un'idea simpatica per animare il pranzo insieme è quello di far trovare, per ogni posto apparecchiato, un piccolo foglietto con un'immagine, parziale, da colorare (come quella qui sotto). Dietro tutti i foglietti ci sarà scritto «Vedrai che bello».

Durante il pranzo saranno tutti invitati a colorare il disegno che hanno trovato; al termine, tutti i foglietti verranno incollati come un puzzle su un grande cartellone che riporterà il disegno intero in bianco e nero.

Questa attività, pensata per animare il momento del pranzo insieme, può essere proposta in qualsiasi altro momento se un oratorio non organizza il pranzo insieme.



Prima o dopo il gioco del pomeriggio, si può pensare di organizzare un piccolo laboratorio, nel quale i ragazzi possono creare un caleidoscopio e una scatola delle meraviglie. Si possono dividere i due laboratori secondo le difficoltà e, quindi, secondo le età. Il caleidoscopio è più indicato per i bambini più grandi e i preadolescenti, mentre la scatola per i bambini più piccoli (prima, seconda e terza elementare).

Per realizzare il caleidoscopio ci sono due tutorial semplici su Youtube che richiedono pochi materiali:

<https://www.youtube.com/watch?v=RsReaYkadnM>

https://www.youtube.com/watch?v=T_AE0eqEedk

La scatola delle meraviglie è adatta per i bambini più piccoli. Occorre preparare delle foto (ad es. di paesaggi) stampate e utilizzare delle scatole, tipo quelle delle scarpe (da far portare ai bambini oppure da procurare prima). Si pratica un buco sul davanti della scatola, grande abbastanza per poter guardare all'interno con un occhio; poi si mettono le foto, anche più di una, all'interno della scatola e si chiude, sigillandola. Dopodiché si devono creare dei fori che devono essere abbastanza omogenei su tutte le parti della scatola, perché faranno entrare la luce. Alla fine si decora a piacere la scatola esterna. Guardando nel buco e spostando la scatola per fare entrare la luce, si vedranno così le immagini all'interno.

Per la sera è possibile, eventualmente, proporre un percorso nel quale muoversi a coppie: una persona della coppia sarà bendata e dovrà farsi guidare dall'altra. Tutta la gente seguirà una fiaccola che farà luce sul percorso, da fare interamente al buio. Lungo il percorso possono essere posizionati dei lumini per illuminare. Alla fine del percorso ci si riunisce in un unico posto e le persone con le bende le tolgono. Insieme tutti lanciano in aria le lanterne luminose. Vedrai che bello!

Per altre idee consulta il sussidio Vedrai che bello mandato a ogni oratorio con Il Gazzettino della Fom n. 7 del 2017 e disponibile alla libreria Il Cortile di via Sant'Antonio 5 a Milano.